



Progetto Meet no neet di Mondo digitale e Microsoft

Chance dal sociale

Formazione per mille giovani under24

DI SIMONA D'ALESSIO

Ragazzi «socialmente utili» cercasi: in palio c'è l'opportunità di aspirare a un posto di lavoro, perfezionando la propria abilità nelle nuove tecnologie. A offrirla, con il lodevole, duplice obiettivo di venire incontro alle esigenze del terzo settore e di creare chance d'impiego è il progetto della fondazione Mondo digitale e Microsoft Italia che coinvolge 1.000 giovani dai 18 ai 24 anni di Lazio e Campania; in quest'ultima regione, secondo l'Istat il tasso di disoccupazione generale viaggia ormai intorno al 30%. Il piano «Meet no neet» (laddove la parola «neet» indica chi non studia, né lavora) prevede dapprima lo svolgimento di un percorso formativo, a cui seguirà la chance di entrare nel mercato del lavoro dalla porta dell'impegno sociale, costruendo un ideale «ponte» fra le necessità aziendali di dotarsi di personale preparato e i bisogni della gente. L'iter di apprendimento è stato pensato in modo particolarmente flessibile, per consentire ai partecipanti di

fruirne ovunque: a scuola, a casa, da soli e in gruppo, grazie all'ausilio della tecnologia informatica e digitale e dei social network.

Ci saranno video lezioni (e minifiction con protagonisti gli stessi studenti impegnati a raccontare la propria esperienza, consultabili digitando <http://mondodigitale.org/risorse/materiali-multimediali/video-e-spot/meet-no-neet-serve-un-progetto>) e tutori online (esperti di Microsoft sui software di ultima generazione), ma anche corsi in aula e laboratori sul territorio che forniranno strumenti per l'elaborazione di iniziative di innovazione sociale: i partecipanti, singolarmente o in gruppo, dovranno individuare un problema presente nel proprio contesto

quotidiano (scuola, quartiere, città) e proporre un'idea adeguata, definendo anche eventuali sinergie sul territorio (con enti, associazioni, imprese ecc), per risolvere il problema.

Tra quelli realizzati, saranno selezionati i 20 migliori progetti e i vincitori del concorso riceveranno il «Passaporto delle competenze del XXI secolo», confer-

mando, dichiara Roberta Cocco, direttore responsabilità sociale di Microsoft Italia, «il nostro impegno nell'offrire ai ragazzi nuove opportunità di impiego e di imprenditorialità, mettendo loro a disposizione le competenze necessarie per affrontare le professionalità attualmente richieste dal mercato».